



ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(ai sensi dell'art.5 D. P.R. 323/98)

Classe Quinta A Serale IPA

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE  
“ ROSARIO LIVATINO”

Coordinatore  
Prof.ssa Daniela Di Rosa

DIRIGENTE  
Prof.ssa Rosa Cartella

15 maggio 2024

## **INDICE**

### **PARTE PRIMA**

- Presentazione dell'Istituto e informazioni Generali
- Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale
- Componenti del Consiglio di Classe
- Variazioni del Consiglio di Classe tra Secondo e Terzo Periodo
- Quadro orario e quadro delle discipline

#### **Presentazione della classe**

- Profilo della classe e risultati raggiunti
- Composizione della classe
- Credito scolastico degli alunni
- Credito scolastico e criteri di attribuzione
- Tabella del credito scolastico nel triennio
- Griglia per la correzione della prima prova scritta
- Griglia per la correzione della seconda prova scritta
- Griglia per la correzione del colloquio
- METODOLOGIE e strumenti di lavoro del percorso formativo
- Prove INVALSI
- Curricolo di Educazione Civica
- Percorsi e progetti nell'ambito dell'Educazione Civica
- L'orientamento formativo
- Altre attività curriculari
- Nuclei didattici interdisciplinari propedeutici al colloquio degli Esami di Stato

### **PARTE SECONDA**

Schede disciplinari con allegati programmi

- Italiano
- Storia
- Inglese
- Matematica
- Agronomia Territoriale Ecosistemi Forestali
- Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale
- Valorizzazione Attività Produttive e Legislazione Settore.
- Sociologia Rurale Storia Agricoltura

## **PARTE PRIMA**

### **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

DENOMINAZIONE: II.SS. "GALILEO GALILEI"

VIA PIRANDELLO N.4 CANICATTI' – CAP 92024 PROVINCIA AG

TEL. 0922/852999 – FAX: 0922858456

E-mail: [AGIS027004@istruzione.it](mailto:AGIS027004@istruzione.it)

Pec: [AGIS027004@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:AGIS027004@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Sito web <http://www.galileicanicatti.edu.it>

Numero plessi/scuole 2 di cui II Grado 2



L'Istituto ha iniziato la sua vita il 1° ottobre 1954 come risposta formativa ad un contesto economico caratterizzato da una fiorente attività terziaria, soprattutto commerciale e bancaria, da un'attività agricola di tipo tradizionale, ma che si prepara al boom del vigneto, e dall'avvio di un'espansione edilizia che nel tempo diventerà consistente. Situato al centro di un vasto bacino d'utenza che raccoglie circa 200.000 abitanti, l'Istituto ha registrato un continuo processo di espansione sino a toccare la vetta delle 60 classi nei primi anni 90 quando, per l'avvio dell'indirizzo IGEA, l'Istituto è stato individuato quale Polo Scolastico Regionale e ciò ne ha ribadito l'importanza in un ambito non solamente cittadino. Attualmente, nonostante la crisi registrata negli istituti tecnici a livello nazionale, il "Galilei" conta circa 37 classi di indirizzo A. F. M e di indirizzo C. A. T, tra la sede di Canicatti e la sede associata "Federico II" di Naro. L'istituto è diventato Istituto d'istruzione Secondaria Superiore in seguito all'accorpamento dell'Istituto Professionale Agrario e dell'Istituto Professionale Moda. L'Istituto è sede del Centro Territoriale per le Risorse per l'Handicap.

La fama di serietà che l'Istituto si è guadagnata sul campo è perciò basata su scelte di fondo di ormai solida tradizione, tuttora perfettamente valide: preparazione teorica coniugata a competenze specifiche negli ambiti di riferimento.

### **L'Istituto e il territorio**

L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca. Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali ed economiche esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In particolare ha attivato intese con: il Comune di Canicattì, i Servizi socio-sanitari ASL (U. M. D. – Sert), l'Ordine dei Commercialisti e dei Ragionieri, l'Agenzia per l'impiego, l'Ordine degli Ingegneri, l'Agenzia dell'Entrate, gli Istituti di credito locali, Aziende locali di vario ambito.

## **Il profilo culturale, educativo e professionale -PECUP**

L'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso di secondo livello, costituito dal primo periodo (1 annualità e 2 annualità), dal secondo periodo (terza e quarta annualità) e dal terzo periodo (5 annualità), le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo. Tali contesti costituiscono altrettanti campi di attività per sostenere lo sviluppo del territorio e valorizzarne le vocazioni. È molto importante che le competenze che gli studenti acquisiscono progressivamente nel percorso di studio li mettano in grado di assumere i molteplici ruoli che la moderna agricoltura richiede nelle sue articolazioni multifunzionali. Si tratta non solo di compiti tradizionali, quali la produzione, la trasformazione e la commercializzazione, ma anche di ruoli che riguardano questioni ambientali, assetti territoriali, sostegno agli insediamenti delle zone extraurbane e a quelle intermedie fra città e campagne. L'innovazione dei servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale richiede allo studente, oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, anche competenze correlate alla sociologia dell'ambiente e del territorio, dei processi economici e del lavoro, dei mutamenti sociali, che sono essenziali anche per comprendere i nuovi modi di vita ed implicano un coinvolgimento culturale degli operatori del settore.

## COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI LIVELLO

DOCENTE	MATERIA
Di Rosa Daniela	Italiano e Storia
Montalbano Giuseppe	Matematica
Lo Presti Alessandra	Inglese
Pachino Paolo	Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali
Pachino Paolo	Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale
Pachino Paolo	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore
Puleo Antonietta	Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura
Romano Calogero	Laboratorio di Scienze e tecnologie agrarie

## VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI LIVELLO

MATERIA	DOCENTE A.S. 2022-23	DOCENTE A.S. 2023-24
Italiano e Storia	Di Rosa Daniela	Di Rosa Daniela
Matematica	Macello Maria	Montalbano Giuseppe
Inglese	Schillaci Ventura Concetta	Lo Presti Alessandra
Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali	Pachino Paolo	Pachino Paolo
Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale	Pachino Paolo	Pachino Paolo
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	Pachino Paolo	Pachino Paolo
Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura	Puleo Antonietta	Puleo Antonietta
Laboratorio di Scienze e tecnologie agrarie	Romano Calogero	Romano Calogero

**QUADRO ORARIO DELLA V CLASSE: ore 23 settimanali**

**ORARIO GIORNALIERO PREVISTO: 16.30- 20.50**

MATERIA	MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE
Italiano	4
Storia	2
Matematica	3
Inglese	2
Agronomia Territoriale Ed Ecosistemi Forestali	2
Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale	4
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	3
Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura	2
Laboratorio di Scienze e tecnologie agrarie	2

## **Profilo della classe e risultati raggiunti**

La classe 5 A IPA del corso serale, composta inizialmente da 6 alunni, tutti di Canicattì, già dal mese di Novembre è frequentata soltanto da 3 alunni, di cui due hanno frequentato in maniera regolare e sistematica, mentre uno in maniera più saltuaria.

Il Consiglio di Livello in data 11/01/2024, per ovviare alla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo e per ciò sono state disposte delle aule virtuali ad hoc.

Gli alunni presenti hanno partecipato alle attività didattiche con un grado di integrazione e socializzazione positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono state alte, gli studenti sono stati molto rispettosi delle regole, dei compagni e del corpo docente.

Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che il gruppo classe si presenta non molto omogeneo. Il livello medio di abilità, conoscenze e competenze è sufficientemente accettabile.

Alcuni hanno mostrato nello studio serietà e responsabilità, altri hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue per impegnarsi nelle attività scolastiche. I livelli cognitivi raggiunti sono legati al diverso grado di impegno e di applicazione evidenziati nel tempo.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.

Nel corso del primo e secondo periodo didattico si è instaurato tra docenti e alunni un adeguato rapporto di collaborazione e d'intesa che ha fatto registrare in questi ultimi una effettiva crescita umana e socioculturale. L'obiettivo comune del Consiglio di Livello, pur nella diversità degli interventi, è stato quello di far acquisire conoscenze, competenze e capacità peculiari delle varie discipline, spendibili culturalmente e professionalmente e utili in generale per le scelte future. I docenti della classe non hanno trascurato l'opportunità di accrescere l'interesse e la partecipazione degli studenti mediante la trattazione di argomenti legati ai loro interessi personali e di rafforzare le conoscenze degli allievi anche con attività di recupero intracurricolare in itinere. Gli insegnamenti sono stati individualizzati per consentire a chi ne avesse la necessità un adeguato recupero. Permangono, tuttavia, in taluni casi delle fragilità in alcune discipline riconducibili a lacune pregresse non del tutto colmate o ad un impegno non sempre costante e sufficiente.

Il comportamento di tutti gli alunni è stato buono, molto amichevole nei rapporti tra di loro, corretto e disciplinato nei confronti degli insegnanti, rispettoso in generale delle persone e delle cose. La trattazione di argomenti specifici relativi alle materie professionalizzanti ha favorito lo sviluppo di abilità e

competenze. La valutazione è stata considerata un momento formativo fondamentale del percorso educativo e didattico ed è stata continua, orientativa e compensativa. Sono stati valutati, per ogni alunno, i livelli di partenza, le competenze acquisite, la partecipazione e l'impegno, i progressi, anche relativi, rispetto ai livelli di partenza. La verifica periodica è stata considerata mezzo d'analisi della preparazione e della personalità dell'allievo, un modo per conoscere l'ambiente di lavoro e nello stesso tempo riscontro del metodo adottato. Quando le competenze non sono state pienamente acquisite si è attivato il metodo di recupero curriculare, cercando di orientare il singolo studente. Per quanto riguarda i risultati, gli alunni hanno raggiunto livelli di maturazione personale e culturale che si collocano tra la sufficienza ed il buono.

### **Obiettivi raggiunti in termini di:**

- **Conoscenze**

- Conoscono la legislazione a tutela dell'ambiente e del paesaggio, con particolare riferimento ad acque pubbliche, strade, ambiente e paesaggio, inquinamento idrico e atmosferico, impatto ambientale.
- Conoscono le attività produttive valorizzando tutti gli aspetti qualitativi dei prodotti, riconoscendo gli elementi caratterizzanti una produzione tipica, predisponendo un protocollo di filiera di prodotti agro-alimentari tipici, traducendo la fase produttiva in qualità merceologica del prodotto, suggerendo soluzioni e assumendosi responsabilità in merito alla valutazione delle stesse gestendo il gruppo di lavoro, assegnando compiti di responsabilità e sorvegliando il procedere dei lavori.
- Conoscono i processi di conservazione, elaborazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti, con controllo dei punti critici e della qualità finale.
- Controllano attraverso riscontri contabili ed analisi economiche i diversi processi, attivando giudizi di convenienza e confronti di efficienza.

- **Competenze:**

- Applicano la legislazione a tutela dell'ambiente e del paesaggio con particolare riferimento ad acque pubbliche, strade, ambiente e paesaggio, inquinamento idrico e atmosferico, impatto ambientale.
- Sono in grado di utilizzare le varie attività produttive valorizzando tutti gli aspetti qualitativi dei prodotti, riconoscendo gli elementi caratterizzanti una produzione tipica, predisponendo un protocollo di filiera di prodotti agro-alimentari tipici, traducendo la fase produttiva in qualità merceologica del prodotto suggerendo soluzioni e assumendosi responsabilità in merito alla valutazione delle stesse gestendo il gruppo di lavoro, assegnando compiti di responsabilità e sorvegliando il procedere dei lavori.

- Redigono un piano di controllo delle attività produttive in relazione ai punti critici delle produzioni vegetali.
- Utilizzano riscontri contabili ed analisi economiche dei diversi processi, attivando giudizi di convenienza e confronti di efficienza

- **Capacità**

- Utilizzano in totale autonomia attività produttive ecocompatibili identificando tutte le possibili conseguenze sull'ambiente delle attività agrarie e agro-industriali, predisponendo ad arte piani colturali che tutelino nel tempo la fertilità del terreno e le caratteristiche ecologiche e paesaggistiche del contesto, adattando l'ordinamento produttivo aziendale sulla base dei più svariati contesti ambientali, predisponendo i vari piani di difesa biologici ecocompatibili per le colture arboree ed erbacee, identificando il ruolo delle attività agricole nella conservazione e difesa idrogeologica del territorio.
- Gestiscono , in totale autonomia, attività produttive valorizzando tutti gli aspetti qualitativi dei prodotti, riconoscendo gli elementi caratterizzanti una produzione tipica, predisponendo un protocollo di filiera di prodotti agro-alimentari tipici, traducendo la fase produttiva in qualità merceologica del prodotto suggerendo soluzioni e assumendosi responsabilità in merito alla valutazione delle stesse gestendo il gruppo di lavoro, assegnando compiti di responsabilità e sorvegliando il procedere dei lavori.
- Gestiscono , in totale autonomia, attività conservative e trasformative dei prodotti assicurando tracciabilità e sicurezza, descrivendo gli elementi della filiera di produzione di un prodotto, evidenziandone i punti critici sia in termini di tracciabilità che di rischi per il consumatore, stabilendo la qualità delle materie prime e quelle dei prodotti trasformati in base alle normative vigenti, attuando gli interventi tecnici atti a migliorare la qualità dei prodotti, prevedendone le principali interazioni sull'ambiente, applicando i disciplinari e i marchi di protezione e di tutela dei prodotti agroalimentari, suggerendo soluzioni e assumendosi responsabilità in merito alla valutazione delle stesse gestendo il gruppo di lavoro, assegnando compiti, responsabilità e sorvegliando il procedere dei lavori.
- Analizzano in totale autonomia i processi dal punto di vista contabile ed economico, ottimizzandone l'efficienza, proponendo tutti gli indicatori di efficienza, applicando tutti gli strumenti di rilievo e indagine dei dati economici, orientando consapevolmente nelle scelte di processo, suggerendo soluzioni e assumendosi responsabilità in merito alla valutazione delle stesse gestendo il gruppo di lavoro, assegnando compiti di responsabilità e sorvegliando il procedere dei lavori.

## Composizione della classe: alunni frequentanti

N	COGNOME E NOME	PROVENIENZA		
		prima annualità del 2 periodo (terzo anno)	Seconda annualità del 2 periodo (quarto anno)	Esame di idoneità per il quarto anno
1	<i>Omissis</i>			
4				
6				

## CREDITO SCOLASTICO

N	ALUNNO	II ^ periodo	III ^ periodo
1	<i>Omissis</i>		
4			
6			

## CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Nell'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento a quanto stabilito nell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, articolo 11 comma 5

- Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti.
- In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

- Facendo riferimento all'articolo 11, comma 4, lettera e) della suddetta OM che recita: “agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta” agli studenti ammessi in quinto anno per effetto degli esami di idoneità per la classe quarta (classe terza frequentata, classe quarta non frequentata) viene raddoppiato il credito di 8 per un totale di crediti 16 derivanti dai crediti ottenuti dall'esame di idoneità raddoppiati come da normativa dei percorsi serali che non attribuisce il credito scolastico alla prima annualità del secondo periodo (terzo anno) anno ma raddoppia il credito della seconda annualità del secondo periodo (quarto anno).

## Tabella

### Attribuzione credito scolastico

#### Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D. lgs. 13 aprile 2017 n.62)

media dei voti	fascie di credito III anno	Fascia di credito IV anno	Fascia di credito V anno
$M < 6$	-	-	-
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## Griglia di valutazione prova scritta di Italiano

ALUNNO

CLASSE

SEZ.

DATA

### TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO: NARRATIVO, POETICO, PROSA NON LETTERARIA)

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori
Comprensione del testo	5 punti	1	- Non comprende granché o comprende in modo errato.
		2	- Comprende solo superficialmente senza rilevare inferenze
		3	- <u>Comprende accettabilmente, anche se compie inferenze non sempre corrette</u>
		4	- Comprende e compie inferenze corrette, anche se non sempre approfondite.
		5	-Comprende bene e approfondisce anche le inferenze.
Analisi del testo	5 punti	1	-Non conosce la terminologia specifica, non riconosce gli elementi dell'analisi.
		2	-Conosce superficialmente la terminologia specifica, ma procede in modo metodologicamente errato.
		3	- <u>Conosce e applica il metodo, seppur con qualche incertezza</u>
		4	-Conosce e sa applicare il metodo con una certa sicurezza.
		5	-Conosce ed applica il metodo di analisi con assoluta sicurezza.
Contestualizzazione (*)	5 punti	1	-Non sa risalire a un contesto.
		2	-Riconosce alcune caratteristiche che ricollega all'autore.
		3	- <u>Riconosce tutti i dati accettabilmente e li sa ricondurre all'autore.</u>
		4	- Riconosce tutti i dati, li sa ricondurre all'autore e, in parte, anche al quadro di riferimento generale.
		5	-Riconosce tutti i dati, li sa ben ricondurre sia all'autore sia al quadro di riferimento generale.
Correttezza della lingua	5 punti	1	-Molti e gravi errori grammaticali. Lessico gravemente scorretto. Periodare assai scorretto e confuso.
		2	- Errori grammaticali. Registro linguistico talvolta improprio. Periodare un po' confuso.
		3	- <u>Strutture grammaticali, lessico e periodare accettabili.</u>
		4	- Forma scorrevole e grammaticalmente corretta. Registro linguistico discretamente vario.
		5	- Conclamata padronanza lessicale e morfo – sintattica. Forma fluida e armoniosa.

Voto complessivo della prova: /20

La Professoressa

# Griglia di valutazione prova scritta di Italiano

ALUNNO

CLASSE

SEZ.

DATA

TIPOLOGIE B - C ( *TESTO ARGOMENTATIVO, RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOS-ARG. SU TEMATICHE DI ATTUALITA'* )

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori
<b>Padronanza della lingua: ortografia, lessico</b>	5 punti	1	• Gravi e numerosi errori ortografici. Lessico non appropriato.
		2	• Alcuni errori ortografici. Lessico impreciso e ripetitivo.
		3	• <u>Rari errori ortografici. Lessico essenzialmente accettabile.</u>
		4	• Correttezza ortografica. Lessico discretamente vario.
		5	• Correttezza ortografica. Lessico molto ricco e appropriato.
<b>Competenze morfo-sintattiche</b>	5 punti	1	• Gravi e frequenti errori morfologici e sintattici. Uso gravemente scorretto della punteggiatura.
		2	• Errori morfologici e sintattici. Uso poco corretto della punteggiatura.
		3	• <u>Accettabile struttura morfo - sintattica. Accettabile uso della punteggiatura.</u>
		4	• Discreta struttura morfo – sintattica. Adeguato uso della punteggiatura.
		5	• Forma scorrevole e fluida, con buona coesione strutturale. Uso pienamente corretto della punteggiatura.
<b>Conoscenza specifica degli argomenti. Rispondenza alla traccia</b>	5 punti	1	• Conoscenze limitate. Omissione della trattazione di alcuni punti della traccia. // Non risponde alla tipologia testuale richiesta.
		2	• Conoscenze superficiali e/o parzialmente rispondenti alla traccia. //Errori nella impostazione della tipologia testuale.
		3	• <u>Conoscenze essenziali e conformi alle richieste, anche se non approfondite. //Struttura nel complesso rispondente alla tipologia richiesta.</u>
		4	• Conoscenze soddisfacenti. Argomenti efficaci e discretamente approfonditi. //Forma testuale adeguatamene rispondente alle richieste.
		5	• Conoscenze approfondite e puntuali con idee significative e originali. //Struttura perfettamente rispondente alla tipologia testuale.
<b>Organizzazione del testo</b>	5 punti	1	• Articolazione frammentaria e confusa.
		2	• Articolazione piuttosto mediocre.
		3	• <u>Sviluppo accettabile.</u>
		4	• Soddisfacente coerenza. Assenza di contraddizioni e ripetizioni. Struttura pressoché organica.
		5	• Articolazione armonica. Equilibrio tra le parti. Coerenza logica.

Voto complessivo della prova:        /20

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

Indicatori		Livelli		Descrittori		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1				
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50				
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50				
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50				
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5				
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1				
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50				
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50				
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50				
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5				
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1				
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50				
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50				
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50				
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5				
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50				
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1				
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50				
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2				
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50				
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50				
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1				
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50				
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2				
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50				
<b>Punteggio totale della prova</b>							


  
 Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C=IT  
 O=MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE

## **METODI**

Aule scolastiche, azienda agraria della scuola.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Lavagna, computer e stampanti, cartine geografiche, LIM, Collegamento wireless, libri di testo, collegamento Internet, Google meet, Google classroom, manuali tecnici, dizionari online, visite aziendali, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, YouTube, e-mail, WhatsApp. Altri strumenti multimediali.

## **VERIFICHE – VALUTAZIONE**

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione sia periodica che finale sono stati:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari
- il livello di capacità espositiva
- la capacità di rielaborazione personale
- l'impegno
- la partecipazione all'attività didattica
- la progressione rispetto alla situazione di partenza

## **VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE E FINALE**

La verifica formativa che è avvenuta nel corso dell'attività didattica si è avvalsa di:

- discussione guidata collettiva e colloqui individuali
- brevi relazioni scritte e orali
- correzione di esercizi
- prove strutturate e semi-strutturate
- verifiche orali lunghe e/o brevi (domande flash)

La verifica sommativa che è servita per la valutazione finale dei quadrimestri si è avvalsa di:

- interrogazioni individuali lunghe e brevi
- verifiche scritte strutturate e tradizionali
- questionari
- prove pratiche

Per ogni quadrimestre sono state effettuate almeno due prove scritte per le materie che prevedono tali verifiche, mentre il numero delle prove orali è stato lasciato a discrezione di ogni singolo insegnante.

I criteri fondamentali nell'assegnazione delle "prove di verifica" (sommativa) sono stati i seguenti:

- concordanza tra la verifica e l'unità didattica svolta;
- adeguatezza al livello di competenza raggiunto dagli alunni;

## **PROVE INVALSI**

La classe ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese computer a based (CBT) nei giorni 22, 23 e 26 marzo 2024, affrontandole in maniera serena e con apprezzabile impegno, grazie alla pianificazione nel corso dell'anno scolastico di simulazioni atte a consentire agli alunni di prendere visione della tipologia di domande con le quali cimentarsi durante i test ufficiali e a familiarizzare con diverse piattaforme.

## **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha avuto una impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è stato definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe ha deliberato la partecipazione degli studenti alle iniziative che ha reputato coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante, obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

## **ORGANIZZAZIONE**

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato:

Non meno di 15 ore nel primo periodo didattico, non meno di 18 ore nel secondo periodo didattico svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali avvalendosi di unità didattiche.

L'insegnamento di educazione civica è stato assegnato al docente di Storia e Scienze agrarie. I docenti di tali discipline hanno curato il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Si è privilegiato il percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

## **LA VALUTAZIONE**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo anche gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Tali elementi conoscitivi sono stati raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per l'anno scolastico 2021/2022 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto.

## ATTIVITÀ PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

### CLASSE QUINTA Cittadinanza europea

PERCORSO	FINALITÀ	OBIETTIVI
La genesi dell'Unione europea e delle istituzioni comunitarie	Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.  Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.	Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni.
Il sistema economico mondiale e la globalizzazione	Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio	
I testimoni della memoria e della legalità	Partecipare alle attività previste per le tre giornate celebrative (Shoah, il 27 gennaio giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità", il 19 marzo)	Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.
La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale	Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.	

## **L'ORIENTAMENTO FORMATIVO**

**(IN ATTUAZIONE DELLE "LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO" (DM n. 328 del 22 dicembre 2022)  
DELIBERATO NEL COLLEGIO DOCENTI DEL 27/10/2023)**

La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, è orientata elementari a costruire - sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regione ed Enti locali - un sistema strutturato e coordinato di orientamento.

Un sistema in grado di rispondere alla indicazione del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nella scuola e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole in loro progetto di vita e professionale.

Le linee guida sono stata definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per perseguire tre obiettivi principali:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e la loro potenzialità,
- contrastare la dispersione scolastica
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Il nuovo sistema di orientamento, inoltre, dovrebbe garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, come indicato anche dal Piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali, infatti dovrebbe facilitare la conoscenza di sé, del contesto socio culturale ed economico di riferimento, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo della competenze necessarie per poter definire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto, per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che essere comporta.

Le competenze orientative sono un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa. Esse, non sono innate, ma si apprendono e si distinguono in:

- competenze orientative generali;
- competenze orientative specifiche.

Le competenze orientative specifiche sono “finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali”, sono relative a “una sfera di vita specifica, hanno a che fare con il superamento di compiti contingenti e progettuali”.

Le competenze orientative sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa; in particolare mettono in grado di:

- analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli,
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione,
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali,
- assumere decisioni, avendo il coraggio di dire dei no e accettando la sfida di dire dei sì,
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili,
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni, monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento: ad essa spetta il compito di sviluppare le competenze orientative di base, le competenze chiave di cittadinanza e realizzare attività di accompagnamento e di consulenza orientativa per aiutare i giovani “a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie”.

Inoltre l'orientamento trasferito ai contesti orientativi vuole mettere il discente nella condizione di prendere coscienza di sé con l'obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Particolare attenzione è necessario sia volta allo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, che garantiscano anche pari opportunità e parità di genere.

Finalità:

- favorire una scelta consapevole e ponderata da parte degli studenti, che valorizzi le loro potenzialità e i loro talenti,
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica,
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Obiettivi:

- Rinforzare il metodo di studio
- Potenziare il senso di responsabilità
- Conoscere il territorio
- Conoscere il mondo del lavoro
- Conoscere l'offerta formativa superiore
- Stimolare lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali

## **ALTRE ATTIVITÀ CURRICOLARI**

### **PROGETTO INTERDISCIPLINARE “ENTRIAMO IN AZIENDA. ALLA RICERCA DI SOLUZIONI RESILIENTI E SOSTENIBILI PER IL TERRITORIO”**

In linea con le idee del Manifesto di Avanguardie educative di INDIRE che promuovono il learning by doing dentro e fuori dall'aula, il Consiglio di Livello ha ideato un progetto curricolare che è andato oltre la visione della Scuola quale luogo fisico di formazione e aggregazione sociale.

Gli spazi e l'organizzazione della didattica sono stati ripensati promuovendo processi di coprogettazione con gli attori del territorio per offrire ai nostri studenti un percorso esperienziale multisensoriale che possa tradursi concretamente dall'ideale al reale.

Il progetto ha previsto una didattica in continuo scambio tra il "dentro" ed il "fuori" l'aula, fatto di workshop, percorsi di didattica laboratoriale, visite presso gli attori economici del nostro territorio, il tutto mirato a favorire l'apprendimento in contesti reali, convinti del fatto che questa Scuola valorizza competenze, conoscenze e interessi che studenti e docenti portano in classe da fuori.

Le attività del progetto sono state distribuite in otto fasi che hanno previsto l'esplorazione del nostro territorio e delle sue risorse dal passato più remoto al presente, con l'obiettivo di fare conoscere, promuovere e valorizzare il territorio nel suo insieme.

1. Percorso interdisciplinare presso l'Azienda di contrada Carlino per prendere consapevolezza della realtà agricola e commerciale locale.
2. La realtà agricola e commerciale in età classica, tardoantica e medievale.
3. Visita al Museo Pietro Griffo alla ricerca di informazioni tramite le fonti materiali.
4. Il latifondo e la questione meridionale.
5. I settori di produzione preminenti nella nostra realtà locale.
6. Laboratorio creativo di impresa: si realizza un Business Plan di una start up del settore agroalimentare .
7. Lo sviluppo sostenibile e la green economy - visita presso l'azienda Energia Italia s.r.l.
8. Incontro con alcuni rappresentanti dei Presidi Slow food siciliani
  - Carciofo spinoso di Menfi,
  - Cipolla paglina di Castrofilippo,
  - Capra girgintana di Agrigento.

## **ALTRE ATTIVITÀ**

1. Visita alla casa-museo del Beato Giudice Rosario Livatino
2. Incontro con la docente universitaria Gabriella Portalone in occasione della Settimana della Memoria con una conferenza-dibattito sul tema “Dalla Shoah alle Foibe”

3. PCTO “Soccorso perché ti amo”
4. Incontro con l’Autore: Salvatore Curtò presenta il suo libro “I figli di Nessuno”
5. Incontro con l’Autore: Roberta Gatani presenta il suo libro “Cinquantasette giorni. Ti porto con me alla Casa di Paolo”

### NUCLEI DIDATTICI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Livello, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti Percorsi inter/pluridisciplinari

PERCORSO	DISCIPLINE
Rivoluzione agricola e cambiamenti sociali	Storia, Italiano, Lingua Straniera, Materie di indirizzo.
Sviluppo rurale e politiche agricole:	Storia, Italiano, Economia, Materie di indirizzo.
Comunicazione e marketing nel settore agricolo:	Italiano, Lingua Straniera, Economia, Materie di indirizzo.
Agroalimentare e identità culturale	Italiano, Lingua Straniera, Storia, Materie di indirizzo.
Sostenibilità e tutela dell'ambiente:	Storia, Italiano, Scienze Ambientali, Materie di indirizzo.

## **SECONDA PARTE**

### **Schede disciplinari e programmi**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VA IPA SERALE)**

**DISCIPLINA: ITALIANO**

**DOCENTE: DANIELA DI ROSA**

**QUADRO ORARIO: 4 ore settimanali (132 ore annue)**

**SCHEMA SINTETICA DISCIPLINARE**

MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	DANIELA DI ROSA
LIBRI DI TESTO	Jacomuzzi V., Jacomuzzi S., Pagliero G., Letteratura. Istruzioni per l'uso. Vol. 3A e 3B, SEI Editrice.
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE	132 ORE
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe 5 A IPA del corso serale, composta inizialmente da 6 alunni, tutti di Canicatti, già dal mese di Novembre è frequentata soltanto da 3 alunni, di cui due hanno frequentato in maniera regolare e sistematica, mentre uno in maniera più saltuaria.</p> <p>Il Consiglio di Livello in data 11/01/2024, per ovviare alla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo e per ciò sono state disposte delle aule virtuali ad hoc.</p> <p>Gli alunni presenti hanno partecipato alle attività didattiche con un grado di integrazione e socializzazione positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono state alte, gli studenti sono stati molto rispettosi delle regole, dei compagni e del corpo docente.</p>

	<p>Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che il gruppo classe si presenta non molto omogeneo. Il livello medio di abilità, conoscenze e competenze è sufficientemente accettabile.</p> <p>Alcuni hanno mostrato nello studio serietà e responsabilità, altri hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue per impegnarsi nelle attività scolastiche. I livelli cognitivi raggiunti sono legati al diverso grado di impegno e di applicazione evidenziati nel tempo.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.</p>
CONTENUTI	Vedi allegato programma
COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alla specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale;</p> <p>Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali;</p> <p>Produrre testi di vario tipo;</p> <p>Utilizzare testi multimediali;</p> <p>Riconoscere e padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria e artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione dialogata e partecipata;</p> <p>Cooperative learning;</p> <p>Conversazione e discussioni collettive;</p> <p>Problem Solving</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libro di testo e dispense fornite dal docente.</p> <p>Presentazioni realizzate tramite Power Point.</p> <p>Appunti e mappe concettuali.</p>

TIPOLOGIA DI VERIFICHE	<p>Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. d'istituto.</p> <p>Mi sono avvalsa di verifiche scritte, verifiche orali e verifiche semistrutturate.</p> <p>Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. d'istituto.</p> <p>Durante le lezioni si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, allo scopo di raccogliere informazioni sul modo in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento ed al fine di operare eventuali interventi correttivi e di recupero.</p>
------------------------	---

Canicatti 15 maggio 2024

Prof.ssa Di Rosa Daniela

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VA IPA SERALE)**

**DISCIPLINA: ITALIANO**

**DOCENTE: DANIELA DI ROSA**

**QUADRO ORARIO: 4 ore settimanali (132 ore annue)**

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024**

### **UdA 1 – Dal Naturalismo al Verismo:**

Naturalismo francese (cenni) e Verismo italiano.

#### **Giovanni Verga**

- l'autore, la poetica e le opere;
- analisi di passi tratti dalle opere dell'autore:
  - Lettura, analisi e commento della novella preverista "Nedda"
  - da Vita dei campi: lettura, analisi e commento: "La roba"
  - da I Malavoglia: lettura, analisi e commento "Prefazione"; "L'addio di Ntoni"

### **UdA 2 – Il Decadentismo - Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio**

Il Simbolismo francese

Baudelaire (cenni), lettura, analisi e commento: "Corrispondenze"; "L'albatro"

#### **Giovanni Pascoli**

- l'autore, la poetica e le opere;
- analisi di passi tratti dalle opere dell'autore:
  - dal Fanciullino, passi scelti
  - da Mirycae: lettura, analisi e commento "Novembre"; "X Agosto"; "Il temporale"; "Lampo"; "Tuono".
  - da Canti di Castelvecchio: lettura, analisi e commento "Gelsomino notturno"

#### **Gabriele D'Annunzio**

- l'autore, la poetica e opere (sintesi);
- Lettura analisi e commento della lirica "La pioggia nel pineto"

### **UdA 3 - Il nuovo romanzo europeo. Il romanzo in Italia nel primo Novecento: Pirandello e Svevo**

#### **Italo Svevo**

- l'autore, la poetica e le opere (sintesi);
- Analisi di passi tratti dalle opere dell'autore:
  - da La coscienza di Zeno: lettura, analisi e commento "Il vizio del fumo"

## **Luigi Pirandello**

- l'autore, le opere e la poetica.
- Analisi di passi scelti tratti dalle opere dell'autore:
  - da L'umorismo: lettura, analisi e commento "Esempi di Uморismo"
  - da Novelle per un anno: lettura, analisi e commento "La patente" e "Il treno ha fischiato"; "La giara"
  - da Il fu Mattia Pascal: lettura, analisi e commento "La nascita di Adriano Meis"
  - da Uno, nessuno e centomila: lettura, analisi e commento "Un paradossale lieto fine"

## **UdA 4 – Le Avanguardie**

### **Il Futurismo**

#### **Filippo Tommaso Marinetti**

- lettura, analisi e commento:
  - Il Manifesto del Futurismo,
  - Il bombardamento di Adrianopoli (da Zang Tumb Tumb)

## **UdA 5 – La letteratura fra le due guerre**

#### **Giuseppe Ungaretti**

- l'autore, la poetica e le opere.
- Analisi di passi tratti dalle opere dell'autore.
  - da L'Allegria: lettura, analisi e commento "Fratelli"; "Soldati"; "Mattina"
  - da Sentimento del tempo: lettura analisi e commento "La madre"
  - da Il dolore: lettura analisi e commento "Non gridate più"

## **Moduli interdisciplinari di Educazione Civica**

- La genesi dell'Unione europea e delle istituzioni comunitarie
- Il sistema economico mondiale e la globalizzazione
- I testimoni della memoria e della legalità
- La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale

CANICATTÌ 15/05/2024

Prof.ssa Daniela Di Rosa

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VA IPA SERALE)**

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: DANIELA DI ROSA**

**QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali (66 ore annue)**

**SCHEMA SINTETICA DISCIPLINARE**

MATERIA	STORIA
DOCENTE	DANIELA DI ROSA
LIBRI DI TESTO	Gentile, Ronga, Rossi, Guida allo studio della Storia. Il Novecento e l'inizio del XX secolo, La Scuola Editrice.
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE	66 ORE
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe 5 A IPA del corso serale, composta inizialmente da 6 alunni, tutti di Canicatti, già dal mese di Novembre è frequentata soltanto da 3 alunni, di cui due hanno frequentato in maniera regolare e sistematica, mentre uno in maniera più saltuaria.</p> <p>Il Consiglio di Livello in data 11/01/2024, per ovviare alla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo e per ciò sono state disposte delle aule virtuali ad hoc.</p> <p>Gli alunni presenti hanno partecipato alle attività didattiche con un grado di integrazione e socializzazione positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono state alte, gli studenti sono stati molto rispettosi delle regole, dei compagni e del corpo docente.</p>

	<p>Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che il gruppo classe si presenta non molto omogeneo. Il livello medio di abilità, conoscenze e competenze è sufficientemente accettabile.</p> <p>Alcuni hanno mostrato nello studio serietà e responsabilità, altri hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue per impegnarsi nelle attività scolastiche. I livelli cognitivi raggiunti sono legati al diverso grado di impegno e di applicazione evidenziati nel tempo.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.</p>
CONTENUTI	Vedi allegato programma
COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>Saper ordinare i fatti in modo cronologico;</p> <p>Dimostrare di saper cogliere i rapporti di causa ed effetto;</p> <p>Saper individuare continuità e fratture, condizionamenti e interdipendenze dei processi storici;</p> <p>Saper analizzare i soggetti della storia;</p> <p>Usare i termini e i concetti propri del linguaggio storiografico;</p> <p>Utilizzare testi multimediali;</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione dialogata e partecipata;</p> <p>Cooperative learning;</p> <p>Conversazione e discussioni collettive;</p> <p>Problem Solving</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libro di testo.</p> <p>Dispense fornite dal docente.</p> <p>Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.</p> <p>Appunti e mappe concettuali.</p>

TIPOLOGIA DI VERIFICHE	<p>Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. d'istituto.</p> <p>Mi sono avvalsa di verifiche scritte, verifiche orali e verifiche semistrutturate.</p> <p>Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. d'istituto.</p> <p>Durante le lezioni si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, allo scopo di raccogliere informazioni sul modo in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento ed al fine di operare eventuali interventi correttivi e di recupero.</p>
------------------------	---

Canicatti , 15/05/2024  
Prof.ssa Di Rosa Daniela

**CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VA IPA SERALE)**

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: DANIELA DI ROSA**

**QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali (66 ore annue)**

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024**

**U.d.A. 1 - Tra Ottocento e Novecento**

- Tra Ottocento e Novecento: l'epoca delle masse; la Prima guerra mondiale; il comunismo in Russia.

**U.d.A 2 - Totalitarismi e Democrazie**

- Fascismo; l'URSS di Stalin; il New Deal; la Seconda guerra mondiale; lo sterminio degli Ebrei; la Resistenza; la questione israeolo-palestinese; la Guerra fredda.

**Moduli interdisciplinari di Educazione Civica**

- La genesi dell'Unione europea e delle istituzioni comunitarie
- Il sistema economico mondiale e la globalizzazione
- I testimoni della memoria e della legalità
- La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale.

Canicatti , 15/05/2024

Prof.ssa Di Rosa Daniela

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VA IPA SERALE)**

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

**DOCENTE: ALESSANDRA LO PRESTI**

**QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali (66 ore annue)**

**SCHEMA SINTETICA DISCIPLINARE**

MATERIA	LINGUA INGLESE
DOCENTE	ALESSANDRA LO PRESTI
LIBRI DI TESTO	<i>Global Farming, RIZZOLI EDUCATION, M. Po, E. Sartori. J. Delisle</i>
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE	66 ORE
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe 5 A IPA del corso serale, composta inizialmente da 6 alunni, tutti di Canicattì, già dal mese di Novembre è frequentata soltanto da 3 alunni, di cui due hanno frequentato in maniera regolare e sistematica, mentre uno in maniera più saltuaria.</p> <p>Il Consiglio di Livello in data 11/01/2024, per ovviare alla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo e per ciò sono state disposte delle aule virtuali ad hoc.</p> <p>Gli alunni presenti hanno partecipato alle attività didattiche con un grado di integrazione e socializzazione positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono state alte, gli studenti sono stati molto rispettosi delle regole, dei compagni e del corpo docente.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che il gruppo classe si presenta non molto omogeneo. Il livello medio di abilità, conoscenze e competenze è sufficientemente accettabile.</p>

	<p>Alcuni hanno mostrato nello studio serietà e responsabilità, altri hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue per impegnarsi nelle attività scolastiche. I livelli cognitivi raggiunti sono legati al diverso grado di impegno e di applicazione evidenziati nel tempo.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.</p>
CONTENUTI	Vedi allegato programma
COMPETENZE DISCIPLINARI	Utilizzare le principali strutture grammaticali della lingua inglese. Conoscenza generale del linguaggio di tipo specifico relativo al campo dell'agricoltura e dell'ambiente. Capacità di rielaborare, anche se non in maniera approfondita, il lessico acquisito sia in modo orale che scritto. Capacità di cogliere il significato generale di un testo. Competenza funzionale e comunicativa sulle semplici strutture linguistiche.
METODI DI INSEGNAMENTO	Attraverso la lezione frontale, il dialogo collettivo, il cooperative learning; il problem solving, si è cercato di sviluppare le abilità sia orali che scritte della lingua straniera, riutilizzando il lessico e le funzioni comunicative. In ogni attività didattica è stata posta l'attenzione alla comprensione e all'analisi di testi comunicativi, al riutilizzo delle funzioni in altri contesti.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo Dispense fornite dal docente. Appunti e mappe concettuali.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Interrogazioni tradizionali, domande dal posto, questionari scritti a risposta aperta, test a risposta multipla, esercizi da svolgere in gruppo.

	Durante le lezioni si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, allo scopo di raccogliere informazioni sul modo in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento ed al fine di operare eventuali interventi correttivi e di recupero
--	---

Canicatti 15 maggio 2024

Prof.ssa Alessandra Lo Presti

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VA IPA SERALE)**

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

**DOCENTE: ALESSANDRA LO PRESTI**

**QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali (66 ore annue)**

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO**

**Grammatica:** sono state riprese le strutture grammaticali di base e le funzioni comunicative in L2 per favorire l'apprendimento a tutti gli studenti.

**UDA 1 : Farm Jobs**

1. Being a farm worker
2. Being a farm manager
3. Organic farming in Italy

**UDA 2 : Farm crops and food production**

1. Cereals as essential food to fight hunger: the wheat
2. Stone fruits or drupes: the olives
3. Grapes
4. Olive oil and extra-virgin oil
5. Wine

**UDA 3: The environment global issues**

1. AGENDA 2030
2. Forestry: The importance of protecting forests and the causes of deforestation.
3. Goal 1, Goal 2: Food security and food safety.
4. Goal 13: Climate action and GRETA THUNBERG's activism

**Moduli interdisciplinari di Educazione Civica**

- The EU
- The declaration of Human Rights

Dal 15 maggio alla fine dell'attività didattica, si prevede di trattare:

- Fair trade

(tutte le attività connesse con i testi studiati)

CANICATTÌ, 15 MAGGIO 2024

Prof.ssa Alessandra Lo Presti

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VA IPA SERALE)**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: GIUSEPPE MONTALBANO**

**QUADRO ORARIO: 3 ore settimanali (99 ore annue)**

**SCHEMA SINTETICA DISCIPLINARE**

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	MONTALBANO GIUSEPPE
LIBRI DI TESTO	MATEMATICA.VERDE Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone. Casa Ed.: Zanichelli
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE	99
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe 5 A IPA del corso serale, composta inizialmente da 6 alunni, tutti di Canicatti, già dal mese di Novembre è frequentata soltanto da 3 alunni, di cui due hanno frequentato in maniera regolare e sistematica, mentre uno in maniera più saltuaria.</p> <p>Il Consiglio di Livello in data 11/01/2024, per ovviare alla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo e per ciò sono state disposte delle aule virtuali ad hoc.</p> <p>Gli alunni presenti hanno partecipato alle attività didattiche con un grado di integrazione e socializzazione positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono state alte, gli studenti sono stati molto rispettosi delle regole, dei compagni e del corpo docente.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che il gruppo classe si presenta non molto omogeneo. Il livello medio di abilità, conoscenze e competenze è sufficientemente accettabile.</p> <p>Alcuni hanno mostrato nello studio serietà e responsabilità, altri hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue per impegnarsi nelle attività scolastiche. I</p>

		<p>livelli cognitivi raggiunti sono legati al diverso grado di impegno e di applicazione evidenziati nel tempo.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI		Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi matematica, rappresentandole anche sotto forma grafica. Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
CONTENUTI		Vedi allegato programma
METODI INSEGNAMENTO	DI	<p>lezione frontale;</p> <p>dialogo costruttivo e cooperativo;</p> <p>problem solving;</p> <p>esercizi applicativi guidati;</p> <p>esercitazioni alla lavagna;</p> <p>Simulazioni delle prove di verifica;</p> <p>schematizzazione in mappe concettuali;</p> <p>lavoro di gruppo.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO		<p>Libro di testo ;</p> <p>schemi, tabelle e mappe concettuali;</p> <p>Google Classroom.</p>
TIPOLOGIE VERIFICA	DI	Verifiche scritte e orali. Le verifiche sono state effettuate periodicamente per valutare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Le valutazioni hanno tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione attiva, della puntualità nelle consegne e delle conoscenze, capacità e competenze acquisite.

Canicattì, 15 maggio 2024

Prof. Giuseppe Montalbano

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VA IPA SERALE)**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: GIUSEPPE MONTALBANO**

**QUADRO ORARIO: 3 ore settimanali (99 ore annue)**

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO**

Dominio di funzioni fratte e irrazionali.

Introduzione allo studio delle funzioni. Funzioni elementari.

La retta e le funzioni polinomiali. Le funzioni fratte. Considerazioni sul loro dominio.

Dominio e codominio dell'iperbole. Rappresentazione grafica di una funzione tramite la tabella a doppia entrata.

Funzioni pari e dispari. Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.

Concetto di insieme in  $\mathbb{R}$  finito ed infinito. Grafici delle principali funzioni elementari. Esempi ed esercitazioni.

Insiemi finiti ed infiniti. Insiemi limitati ed illimitati. Insiemi aperti e chiusi. Concetto di intorno di un punto.

Esercizi relativi. Riferimento di tali proprietà a funzioni elementari.

Introduzione al concetto di limite finito ed infinito di una funzione.

Interpretazione del concetto di limite da grafici di funzioni assegnate.

Approfondimento sul concetto di limite di una funzione. Concetto geometrico di limite finito di una  $f(x)$  quando la variabile  $x$  tende ad un dato valore  $c$ . Concetto geometrico di limite infinito quando la variabile  $x$  tende ad un dato valore  $c$ .

Operazioni sui limiti. Enunciato dei teoremi relativi alle operazioni sui limiti. Tabella di sintesi che schematizza le diverse operazioni.

Le prime quattro forme indeterminate nel calcolo dei limiti. Infinito meno infinito, zero per infinito. Rimozione di tali forme di indeterminazione.

La terza forma indeterminata, infinito fratto infinito, nel calcolo dei limiti. Esempi applicativi ed esercitazioni. Infinito per una funzione al tendere di  $x$  a  $c$ . Confronto fra infiniti al tendere di  $x$  a  $c$ .

Concetto di infinitesimo al tendere di  $x$  a  $c$  per una funzione, confronto di infinitesimi.

La quarta forma indeterminata, zero fratto zero, nel calcolo dei limiti. Esempi applicativi ed esercitazioni.

La continuità delle funzioni. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie (eliminabile).

Asintoti verticali orizzontali e Esercitazioni riguardo lo studio qualitativo delle funzioni. Esercitazioni riguardo il grafico probabile.

La derivata di una funzione. Il rapporto incrementale, significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata di una funzione in un punto di essa.

La derivabilità e la continuità. Esempi ed applicazioni. Derivata di una funzione costante, della funzione identica, della funzione potenza. Esercitazioni relative. Studio del grafico di una funzione. Schema riassuntivo sui punti critici.

Osservazioni sul significato geometrico della derivata.

Limite del rapporto incrementale e calcolo della derivata in un punto. Derivate di funzioni elementari.

### **Programma da svolgere entro il termine dell'anno scolastico.**

Applicazione dello studio di una funzione a concetti di contabilità aziendale. Curva costi variabili, curva costi fissi, curva costi totali, curva ricavi. Analisi del punto di equilibrio. Determinazione della quantità di equilibrio.

Canicatti, 15 maggio 2024

Prof. Giuseppe Montalbano

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VA IPA SERALE)**

**DISCIPLINA: AGRONOMIA TERRITORIALE Ed ECOSISTEMI FORESTALE**

**DOCENTE: PAOLO PACHINO**

**QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali (66 ore annue)**

**SCHEMA SINTETICA DISCIPLINARE**

Materia	Agromonia Territoriale ed Ecosistemi Forestali
Docente	Paolo Pachino
Libri di testo	Ecosistemi forestali - Paolo Lassini - Ed. Poseidonia Scuola
Ore di lezione effettuate	66 ore
Presentazione della classe	<p>La classe 5 A IPA del corso serale, composta inizialmente da 6 alunni, tutti di Canicattì, già dal mese di Novembre è frequentata soltanto da 3 alunni, di cui due hanno frequentato in maniera regolare e sistematica, mentre uno in maniera più saltuaria.</p> <p>Il Consiglio di Livello in data 11/01/2024, per ovviare alla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo e per ciò sono state disposte delle aule virtuali ad hoc.</p> <p>Gli alunni presenti hanno partecipato alle attività didattiche con un grado di integrazione e socializzazione positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono state alte, gli studenti sono stati molto rispettosi delle regole, dei compagni e del corpo docente.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che il gruppo classe si presenta non molto omogeneo. Il livello medio di abilità, conoscenze e competenze è sufficientemente accettabile.</p> <p>Alcuni hanno mostrato nello studio serietà e responsabilità, altri hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue per impegnarsi nelle attività scolastiche. I livelli cognitivi raggiunti sono legati al diverso grado di impegno e di applicazione evidenziati nel tempo.</p>

	<p>Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.</p>
Competenze disciplinari	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agro-forestali.</li> <li>2. Conoscere gli elementi di selvicoltura: il bosco, governo e trattamento</li> <li>3. Conoscere le tecniche di arboricoltura da legno: scelta delle specie, tipologia di impianto</li> <li>4. Definire il ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione</li> <li>5. Definire i fattori che regolano gli equilibri ambientali ed idrogeologici</li> <li>6. Progettare interventi nel verde pubblico e privato</li> <li>7. Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi territoriali.</li> </ol>
Contenuti	Vedi allegato programma
Metodi di insegnamento	<p>La trattazione degli argomenti si è articolata in vari fasi, partendo sempre da una lezione introduttiva del nuovo argomento e lasciando spazio agli alunni per inserirsi con eventuali osservazioni e quesiti anche durante la lezione espositiva frontale, accompagnata in diversi momenti da letture guidate, . Alcuni contenuti disciplinari e gli eventuali approfondimenti sono stati affrontati utilizzando internet su siti di interesse agro-forestale. Spesso si è utilizzando, soprattutto durante il recupero in itinere, il metodo del cooperative learning.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispense e altro materiale didattico predisposti dal docente.</li> <li>• LIM;</li> </ul> <p>azienda agricola della scuola.</p>
Tipologie di verifica	Le verifiche sono state svolte attraverso interrogazioni orali.

Canicattì, 15 maggio 2024

Prof. Paolo Pachino

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VA IPA SERALE)**

**DISCIPLINA: AGRONOMIA TERRITORIALE Ed ECOSISTEMI FORESTALE**

**DOCENTE: PAOLO PACHINO**

**QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali (66 ore annue)**

**PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2024**

Gli ecosistemi	- Gli ecosistemi e gli agroecosistemi
Gli ecosistemi forestali	- Il bosco
Gli ecosistemi forestali	- Le funzioni del bosco
Principi di selvicoltura	- La selvicoltura e l'ecosistema bosco
Principi di selvicoltura	- Il trattamento del bosco
Gestione del territorio	- La pianificazione forestale e l'agricoltura montana
Selvicoltura produttiva	- L'arboricoltura da legno

Canicattì, 15 maggio 2024

Prof. Paolo Pachino

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VA IPA SERALE)**

**DISCIPLINA: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE**

**DOCENTE: PAOLO PACHINO**

**QUADRO ORARIO: 4 ore settimanali (132 ore annue)**

**SCHEMA SINTETICA DISCIPLINARE**

Materia	Economia agraria e dello sviluppo territoriale
Docente	Paolo Pachino
Libri di testo	Economia e Gestione Agro territoriale – Autori: F.Borghesi – P. Belli – G. Viva - Editore Reda
Ore di lezione effettuate	132
Presentazione della classe	<p>La classe 5 A IPA del corso serale, composta inizialmente da 6 alunni, tutti di Canicatti, già dal mese di Novembre è frequentata soltanto da 3 alunni, di cui due hanno frequentato in maniera regolare e sistematica, mentre uno in maniera più saltuaria.</p> <p>Il Consiglio di Livello in data 11/01/2024, per ovviare alla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo e per ciò sono state disposte delle aule virtuali ad hoc.</p> <p>Gli alunni presenti hanno partecipato alle attività didattiche con un grado di integrazione e socializzazione positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono state alte, gli studenti sono stati molto rispettosi delle regole, dei compagni e del corpo docente.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che il gruppo classe si presenta non molto omogeneo. Il livello medio di abilità, conoscenze e competenze è sufficientemente accettabile.</p>

	<p>Alcuni hanno mostrato nello studio serietà e responsabilità, altri hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue per impegnarsi nelle attività scolastiche. I livelli cognitivi raggiunti sono legati al diverso grado di impegno e di applicazione evidenziati nel tempo.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.</p>
Competenze disciplinari	<p>Utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci di previsione, riscontrare bilanci finali emettendo giudizi di convenienza. Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi e la qualità dell'ambiente. Essere in grado di formulare un giudizio di stima in ambito rurale. Definire criteri per la determinazione dell'efficienza aziendale. Collaborare nella formulazione di progetti di sviluppo compatibile con gli equilibri ambientali.</p>
Contenuti	Vedi allegato programma
Metodi di insegnamento	<p>Ci si è focalizzati su alcuni temi di prioritaria importanza che hanno un riscontro pratico sull'esperienza degli alunni. Gli argomenti trattati, pertanto, hanno un richiamo specifico a particolari situazioni contingenti. Quindi, per scelta didattica, si è approfondito il bilancio aziendale, il calcolo di convenienza economica dei miglioramenti e delle trasformazioni, e alcune fondamentali di matematica finanziaria nonché giudizi di stima. La scelta di questi argomenti ha suscitato l'interesse negli alunni soprattutto quando dal contesto teorico si passava all'applicazione pratica in casi concreti delle esercitazioni.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Principalmente il libro di testo ma è stato consigliato anche l'acquisto del prontuario dell'agricoltura utile per le esercitazioni ed in vista dell'esame di stato che prevede come prova scritta anche questa disciplina. L'insegnante ha pure distribuito un modello di bilancio aziendale sul quale sono state svolte delle esercitazioni ed alcune fotocopie ad integrazione del libro di testo</p>
Tipologie di verifica	<p>Interrogazioni formali ed informali (dal posto) con l'intento di sollecitare la discussione critica degli argomenti trattati cercando di fare emergere i</p>

	convincimenti e gli spunti critici personali sugli argomenti oggetto di verifica. Tali verifiche informali erano alquanto frequenti per il numero esiguo degli alunni. Le verifiche scritte si sono svolte con esercitazioni su quanto svolto in classe nel primo quadrimestre
--	--

Canicattì, 15 maggio 2024

Prof. Paolo Pachino

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VA IPA SERALE)**

**DISCIPLINA: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE**

**DOCENTE: PAOLO PACHINO**

**QUADRO ORARIO: 4 ore settimanali (132 ore annue)**

**PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2024**

### **AZIENDA AGRARIA: BILANCIO, GESTIONE E GIUDIZI DI CONVENIENZA**

Fattori della produzione: capitale, terra, lavoro, organizzazione;

Tipi di azienda, forme di conduzione e capitale aziendale;

Bilancio di un'azienda agraria e tipi di bilancio;

Bilanci parziali: conto colturale di una coltura erbacea e di una arborea;

bilanci dell'attività zootecnica;

Analisi dell'efficienza aziendale;

Giudizio di convenienza: i miglioramenti fondiari;

Giudizio di convenienza: la trasformazione.

### **ESTIMO GENERALE E RURALE**

Principi dell'Estimo; aspetti economici di stima; metodo di stima e procedimenti di stima;

Stima dei fondi rustici;

Stima degli arboreti.

### **CATASTO**

Nozioni di base sul catasto terreni.

Canicatti, 15 maggio 2024

Prof. Paolo Pachino

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VA IPA SERALE)**

**DISCIPLINA: VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE**

**DOCENTE: PAOLO PACHINO**

**QUADRO ORARIO: 3 ore settimanali (99 ore annue)**

**SCHEMA SINTETICA DISCIPLINARE**

Materia	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore
Docente	Paolo Pachino
Libri di testo	Gestione E Valorizzazione Agroterritoriale Con elementi di: Ecologia, Selvicoltura, utilizzazioni forestali
Ore di lezione effettuate	90
Presentazione della classe	<p>La classe 5 A IPA del corso serale, composta inizialmente da 6 alunni, tutti di Canicatti, già dal mese di Novembre è frequentata soltanto da 3 alunni, di cui due hanno frequentato in maniera regolare e sistematica, mentre uno in maniera più saltuaria.</p> <p>Il Consiglio di Livello in data 11/01/2024, per ovviare alla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo e per ciò sono state disposte delle aule virtuali ad hoc.</p> <p>Gli alunni presenti hanno partecipato alle attività didattiche con un grado di integrazione e socializzazione positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono state alte, gli studenti sono stati molto rispettosi delle regole, dei compagni e del corpo docente.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che il gruppo classe si presenta non molto omogeneo. Il livello medio di abilità, conoscenze e competenze è sufficientemente accettabile.</p>

	<p>Alcuni hanno mostrato nello studio serietà e responsabilità, altri hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue per impegnarsi nelle attività scolastiche. I livelli cognitivi raggiunti sono legati al diverso grado di impegno e di applicazione evidenziati nel tempo.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.</p>
Competenze disciplinari	<p>Applicano la legislazione a tutela dell'ambiente e del paesaggio con particolare riferimento a acque pubbliche, strade, ambiente e paesaggio, inquinamento idrico e atmosferico, impatto ambientale. Conoscono le norme atte a valorizzare le attività produttive.</p>
Contenuti	<p>Vedi allegato programma</p>
Metodi di insegnamento	<p>Principalmente ho utilizzato la lezione frontale, arricchita con l'uso della lavagna, di internet e con opportuni riferimenti a cose, fatti o fenomeni della vita. In ogni lezione non sono mancate delle discussioni guidate finalizzate a verificare la comprensione dell'argomento trattato e a chiarire eventuali dubbi degli allievi.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Sono stati utilizzati: appunti delle lezioni, materiale didattico, prontuario, calcolatrice, riviste specializzate del settore, visite aziendali, materiali prodotti dall'insegnante,</p>
Tipologie di verifica	<p>Verifiche orali con cadenza regolare al fine di verificare il livello di acquisizione dei contenuti da parte degli alunni, verifiche scritte, questionari, elaborati realizzati singolarmente, in gruppo, in classe e a casa</p>

Canicatti, 15 maggio 2024

Prof. Paolo Pachino

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VA IPA SERALE)**

**DISCIPLINA: VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE**

**DOCENTE: PAOLO PACHINO**

**QUADRO ORARIO: 3 ore settimanali (99 ore annue)**

**PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2024**

**Pubblica amministrazione, Enti territoriali e figure giuridiche in agricoltura**

La Pubblica amministrazione

Gli organi amministrativi territoriali

Figure giuridiche nelle attività agricole

La normativa nei settori agroambientale e agroalimentare

Il panorama introduttivo

Normativa e dottrina della tutela del paesaggio

Normativa ambientale, tutela delle acque e dei suoli (ex Galasso)

Normativa ambientale e gestione dei rifiuti, liquami e reflui

La sicurezza sul lavoro in agricoltura

**Politiche agricole e organizzazione del mercato produttivo**

PAC, i principi e le riforme La nuova PAC

Organizzazioni di produzione nel settore ortofrutticolo

Fattori e modelli di sviluppo delle OP

Produzioni di qualità, classificazione e filiere

Caratteristiche e mercati dei prodotti agricoli

**Normative nazionali e comunitarie, marketing e ambiente**

Tutela dei prodotti a denominazione di origine

Le aree montane nella legislazione

Strategie di marketing

Canicattì, 15 maggio 2024

Prof. Paolo Pachino

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VA IPA SERALE)**

**DISCIPLINA: SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA**

**DOCENTE: ANTONIETTA PULEO**

**QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali (66 ore annue)**

**SCHEMA SINTETICA DISCIPLINARE**

MATERIA	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA
DOCENTE	ANTONIETTA PULEO
LIBRI DI TESTO	Elementi di Sociologia e Storia dell'agricoltura, Murolo G., Scarcella L., REDA Editrice.
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE	66 ORE
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe 5 A IPA del corso serale, composta inizialmente da 6 alunni, tutti di Canicatti, già dal mese di Novembre è frequentata soltanto da 3 alunni, di cui due hanno frequentato in maniera regolare e sistematica, mentre uno in maniera più saltuaria.</p> <p>Il Consiglio di Livello in data 11/01/2024, per ovviare alla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo e per ciò sono state disposte delle aule virtuali ad hoc.</p> <p>Gli alunni presenti hanno partecipato alle attività didattiche con un grado di integrazione e socializzazione positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono state alte, gli studenti sono stati molto rispettosi delle regole, dei compagni e del corpo docente.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che il gruppo classe si presenta non molto omogeneo. Il livello medio di abilità, conoscenze e competenze è sufficientemente accettabile.</p>

	<p>Alcuni hanno mostrato nello studio serietà e responsabilità, altri hanno avuto bisogno di sollecitazioni continue per impegnarsi nelle attività scolastiche. I livelli cognitivi raggiunti sono legati al diverso grado di impegno e di applicazione evidenziati nel tempo.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.</p>
CONTENUTI	Vedi allegato programma
COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>La classe ha raggiunto i seguenti obiettivi formativi:</p> <p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Concetto di ruralità e spazio rurale.</li> <li>● Caratteristiche della società contadina e della società rurale.</li> <li>● Fenomeni di esodo e di spopolamento.</li> <li>● Aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio.</li> <li>● Politiche di sviluppo rurale nella comunità europea.</li> <li>● Sviluppo economico e sviluppo sostenibile, analisi del territorio e delle attività economiche.</li> <li>● Trasformazione delle aree rurali e storia dell'agricoltura.</li> <li>● Evoluzione degli assetti economico– giuridici delle imprese agricole e problematiche del lavoro in agricoltura.</li> </ul> <p><b>ABILITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali.</li> <li>● Individuare le tendenze e le possibili azioni di stimolo e di sostegno.</li> <li>● Esaminare ed interpretare le passate situazioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali.</li> <li>● Individuare le tappe significative dei processi produttivi.</li> <li>● Individuare modalità di interventi territoriali atti a valorizzare le risorse esistenti.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali.</li> <li>● Collaborare nella formazione di progetti di sviluppo compatibili con gli equilibri ambientali.</li> </ul> <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.</li> <li>● Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> </ul>
METODI DI INSEGNAMENTO	DI	<p>Lezione dialogata e partecipata;</p> <p>Cooperative learning;</p> <p>Conversazione e discussioni collettive;</p> <p>Problem Solving.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO		<p>Libro di testo:</p> <p>Dispense fornite dal docente.</p> <p>Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.</p> <p>Appunti e mappe concettuali.</p>
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	DI	<p>Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. d'istituto.</p> <p>Mi sono avvalsa di verifiche scritte, verifiche orali e verifiche semistrutturate.</p> <p>Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. d'istituto.</p> <p>Durante le lezioni si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, allo scopo di raccogliere informazioni sul modo in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento ed al fine di operare eventuali interventi correttivi e di recupero.</p>

CANICATTÌ 15/05/2024

Prof.ssa Antonietta Puleo

**CLASSE: III PERIODO DIDATTICO (VA IPA SERALE)**

**DISCIPLINA: SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA**

**DOCENTE: ANTONIETTA PULEO**

**QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali (66 ore annue)**

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO**

**U.d.A. 1: STORIA DELL'AGRICOLTURA**

La preistoria

L'età antica

Il Medioevo

Dal XVI secolo alle soglie dell'età contemporanea

Il XIX secolo

Organizzazione agraria dopo l'Unità d'Italia

Dai due conflitti mondiali ad oggi

**U.d.A. 2: ELEMENTI DI SOCIOLOGIA RURALE**

Concetto di ruralità e sua evoluzione

Società contadina e società rurale

Questione meridionale

Politiche di sviluppo rurale

**Moduli interdisciplinari di Educazione Civica**

- I testimoni della memoria e della legalità  
I beni confiscati alla mafia nel territorio agrigentino

CANICATTÌ 15/05/2024

Prof.ssa Antonietta Puleo

*I Docenti del Consiglio di Livello*

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>MATERIA</b>	<b>FIRMA</b>
<b>DI ROSA</b>	<b>DANIELA</b>	<b>ITALIANO</b>	<i>D. Di Rosa</i>
<b>LO PRESTI</b>	<b>ALESSANDRA</b>	<b>INGLESE</b>	<i>Alessandra Lo Presti</i>
<b>DI ROSA</b>	<b>DANIELA</b>	<b>STORIA</b>	<i>D. Di Rosa</i>
<b>MONTALBANO</b>	<b>GIUSEPPE</b>	<b>MATEMATICA</b>	<i>Giuseppe Montalbano</i>
<b>PULEO</b>	<b>ANTONIETTA</b>	<b>SOC. RUR E STORIA DELL'AGR</b>	<i>Antonieta Puleo</i>
<b>PACHINO</b>	<b>PAOLO</b>	<b>AGRON. TERR. ED EC.FOR.</b>	<i>Paolo Pachino</i>
<b>PACHINO</b>	<b>PAOLO</b>	<b>ECONOMIA AGR. E SV. TERR</b>	<i>Paolo Pachino</i>
<b>PACHINO</b>	<b>PAOLO</b>	<b>VALOR.ATT.PROD. LEGISL</b>	<i>Paolo Pachino</i>
<b>ROMANO</b>	<b>CALOGERO</b>	<b>LAB E TEC AGRARIE</b>	<i>Calogero Romano</i>